COMUNE DI GENOVA

Genova, 27.02.2024

OGGETTO: V447-Procedimento di VIA Regionale volontaria relativo al progetto: “Skymetro – prolungamento delle linea metropolitana in Val Bisagno”. Proponente: Comune di Genova.
VIA Regionale volontaria art. 17 c. 4bis l.r. n. 29/2017.

Istanza per il rilascio della VIA Regionale – Richiesta pareri sulle integrazioni documentali ricevute.

Legge n° 447/95 - L.R. n° 12/98 - D.G.R. n°534/99 –DPR. 495 del 16/12/1992- Valutazione di clima/impatto acustico.

Pratica n° 156/2023/RA
(da citare nella corrispondenza).

Direzione Ambiente

Ufficio VIA-VAS

Sede

Preso atto che:

- il Progetto prevede la realizzazione de prolungamento dell’esistente linea metropolitana di Genova verso la Val Bisagno, diramandosi dalla stazione di Brignole e proseguendo fino a Molassana. L’infrastruttura si sviluppa per circa 6.9 km ed è a doppio binario su tutta la linea. Sono previste 6 stazioni, distanti le une dalle altre circa 1.15 km;
- La linea si sviluppa lungo la Val Bisagno portandosi per un brevissimo tratto in sponda sinistra per poi passare con un’opera di scavalco del Torrente alla sponda destra. Da qui prosegue fino alla stazione Romagnosi, subito a nord della quale il tracciato si porta di nuovo in sponda sinistra, attraversando il Torrente in corrispondenza della copertura esistente all’altezza dello stadio L. Ferraris, sfruttando l’ingombro delle strutture già realizzate. Da qui in poi la linea si tiene in sponda sinistra dove sono previste le ubicazioni delle stazioni Parenzo, Staglieno, Guglielmetti, San Gottardo e Molassana;
- La sede adottata è costituita dal viadotto con impalcato in acciaio con sezione a “U” a via inferiore, costituito da due travi laterali e traversi con soletta in calcestruzzo di collegamento a sostegno dei binari. La struttura a “U” integra tutti i componenti del sistema, compreso l’armamento;
- L’infrastruttura, essendo una linea metropolitana di superficie, è disciplinata dal D.P.R. n. 459 del 18/11/98 recante norme di esecuzione dell’articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia d’inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario. Pertanto sono previste le

Comune di Genova - | Direzione Ambiente
– U.O.C. Acustica –
Ufficio Risanamento Acustico
16149 Genova - Via di Francia
Tel. +39 010 5573 418 - 245
e-mail: acustica@comune.genova.it

seguenti fasce di pertinenza: Fascia A distante 100 m dalla sede metropolitana e Fascia B distante 250 m dalla sede metropolitana.

Viste le integrazioni documentali ricevute con PG 97942 il 22.02.2024, contenenti la revisione C dell'elaborato nominato "25. MGE1PRLVAMBCOMR006-00-A - STUDIO ACUSTICO E VIBRAZIONALE - RELAZIONE TECNICA" e relative tavole corrette, a seguito delle osservazioni fatte dallo scrivente Ufficio con PG 57427 l'01.02.204, si rappresenta quanto segue:

- È stato corretto l'errore nella legenda delle tavole della mappatura acustica, scrivendo "Ricettore sensibile" al posto di "Pertinenza FS";

- Per quanto concerne la caratterizzazione degli edifici scolastici si precisa che:

  - l'edificio identificato con R1106: è stato definito come "commerciale-servizi" mentre tale edificio rientra nella struttura scolastica di cui fanno parte anche gli edifici identificati come R1107-R1109-R1110, tutti e tre segnalati come edifici scolastici, dove è stato riscontrato un supero dei limiti normativi in conseguenza della presenza dello Skymetro. Pertanto dovranno essere considerati non 16 ma 17 edifici scolastici nello scenario Post Operam;

  - l'edificio identificato con R4333: è un edificio scolastico, Asilo nido comunale "Casetta degli orsacchiotti", e non residenziale come è stato indicato. La lontananza dalla sorgente però non comporta superamento dei limiti.

  Si segnala, seppur trascurabile, che l'edificio R1024 non è un edificio residenziale.

- È stata data una spiegazione più esaustiva della caratterizzazione della sorgente. In particolare nella revisione C dell'elaborato si è parlato del materiale fonoassorbente in corrispondenza del carter interno, che confina con la sede del convoglio metropolitano e le relative caratteristiche acustiche che sono state inserite nel modello di calcolo;

- Il dato inerente alla frequenza dei convogli è stato correttamente esplicitato;

- Come interventi per la mitigazione sonora relativamente agli edifici sensibili interessati da un supero è stato proposto l'eventuale intervento sugli infissi, combinato o meno con l'installazione aeratore/estrattore di aria. Il paragrafo relativo al possibile intervento con barriere acustiche è stato correttamente tolto, affermando che "*La scelta di ricorrere a interventi diretti è motivata dal fatto di evitare, in considerazione del rispetto di limiti sonori estremamente severi imposti per ricettori sensibili, un sovradimensionamento eccessivo delle barriere antirumore lungo l'infrastruttura con conseguente maggiore impatto paesaggistico sul territorio circostante*";

- È stata ribadita la necessità di effettuare, ad opera completata e funzionante, misure fonometriche in corrispondenza delle posizioni scelte per il clima acustico ante operam, al fine di verificare che i livelli di pressione sonora siano effettivamente quelli stimati nella valutazione previsionale d'impatto acustico;

Pertanto, sulla base della documentazione pervenuta e sue integrazioni e nel rispetto delle valutazioni tecniche in essa contenuta, si esprime **parere favorevole in merito al progetto** in argomento.

Inoltre:

- Con la firma del presente parere si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in ordine a quanto oggetto del parere stesso, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990s.m.i.

\

Il Direttore
ing. Michele Prandi

PRANDI MICHELE
2024.02.27 13:06:39
CN=PRANDI MICHELE
C=IT
O=COMUNE DI GENOVA
2.5.4.97=VATIT-00856930102

AB/ab/27.02.24
GM/27.2